

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Livio SALVEMINI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 20 maggio 2011

In Aosta, il giorno venti (20) del mese di maggio dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che l'Assessore Marco VIERIN interviene alle ore 8.06 dopo l'approvazione della deliberazione n. 1167.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1197** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI ULTERIORI TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, A COMPENSAZIONE DEI MINORI INTROITI DERIVANTI DALL'ESCLUSIONE DALL'ICI DELL'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE ANNI 2008 E 2010. IMPEGNO DI SPESA, ACCERTAMENTO E INTROITO DI SOMMA, FINANZIAMENTO DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, ricorda che l'art. 1, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) aveva stabilito che dall'imposta comunale sugli Immobili (ICI), disciplinata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, dovesse detrarsi, con l'esclusione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9, un importo pari all'1,33 per mille della base imponibile, comunque non superiore a 200 euro, in aggiunta alla detrazione già stabilita dal Comune.

Evidenzia che la succitata norma, al comma 7 dell'art. 1, prevedeva altresì che la diminuzione del gettito ICI che derivava dall'applicazione del comma 5 fosse rimborsata, con oneri a carico del bilancio dello Stato, e disciplinava le regole del trasferimento compensativo, rinviando ad apposito decreto ministeriale la definizione del modello di certificazione del minor gettito.

Ricorda che con Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2008 era stato approvato il modello di certificazione e ne erano state disciplinate le modalità di compilazione da parte dei Comuni interessati.

Sottolinea che il Servizio finanza e contabilità degli enti locali del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, ora Direzione, ha reso noto di aver provveduto a trasmettere per via telematica i dati delle certificazioni al Ministero dell'Interno, come richiesto dal succitato decreto e dalle note del Ministero dell'Interno prot. n. 3789/2008 dell'8 aprile 2008 e prot. n. 4579/2008 del 15 maggio 2008.

Precisa che, successivamente, l'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, è intervenuto sulla materia ed ha stabilito, invece, che, a decorrere dall'anno 2008, sia esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, estendendo pertanto l'esclusione dall'imposizione ICI all'intera abitazione principale, ed ha abrogato i commi 7 e 8, nonché il comma 287, dell'articolo 1 della legge n. 244 del 2007.

Evidenzia che il comma 4 di tale articolo prevede che la diminuzione del gettito ICI sia rimborsata ai singoli Comuni, con oneri a carico del bilancio dello Stato, e che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 93/2008, siano stabiliti in sede di Conferenza Stato-Città i criteri e le modalità per l'erogazione del rimborso 2008 ai Comuni che saranno attuati dal Ministro dell'Interno con proprio decreto, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 93/2008, secondo principi che tengano conto dell'efficienza nella riscossione dell'imposta, del rispetto del patto di stabilità interno, per l'esercizio 2007, e della tutela dei piccoli Comuni.

Evidenzia che la medesima norma ha previsto che i rimborsi per gli enti ricompresi nelle Regioni a statuto speciale, ad eccezione delle Regioni Sardegna e Sicilia, e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, siano disposti a favore di tali enti, che provvedono all'attribuzione delle quote dovute ai Comuni compresi nei rispettivi territori nel rispetto degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.

Evidenzia che con Decreto del Ministero dell'Interno 19 giugno 2008 è stata definita l'erogazione del rimborso, a titolo di prima anticipazione, dell'importo spettante per l'anno 2008.

Sottolinea che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno 23 agosto 2008 sono stati definiti i criteri per il rimborso ai Comuni del minor gettito ICI, di cui al comma 4 dell'articolo 1 della soprarichiamata legge 126/2008, che prevedono una modifica in percentuale dei trasferimenti sulla base di un punteggio, variabile da -2 a +2, attribuito a ciascun Comune, tenuto conto:

- del rapporto tra la media triennale dell'importo dell'ICI riscossa, sia in conto competenza sia in conto residui, nel triennio 2004-2006 e l'importo degli accertamenti ICI di competenza nel medesimo triennio;
- dell'avvenuto rispetto del patto di stabilità per l'anno 2007;
- della tutela degli enti con popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti.

Precisa che il Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ora Direzione, ha reso noto che nel corso del mese di novembre 2008 alcuni Comuni hanno trasmesso nuove certificazioni, a rettifica di quelle inviate nel mese di febbraio 2008, e che i dati sono stati trasmessi per via telematica al Ministero dell'Interno.

Evidenzia che con Decreto del Ministero dell'Interno 9 dicembre 2008 sono stati stabiliti i criteri di riparto di un ulteriore stanziamento previsto per l'anno 2008 dal comma 8 dell'articolo 2 del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, sono stati confermati i criteri e le modalità di riparto previsti dal decreto del Ministero dell'Interno 23 agosto 2008 e sono state rideterminate le percentuali di riduzione.

Ricorda che la Giunta regionale con deliberazioni n. 2606 del 5 settembre 2008 e n. 278 del 6 febbraio 2009, adottate previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, ha di conseguenza stabilito l'assegnazione ai Comuni dei succitati trasferimenti, secondo gli importi stabiliti dallo Stato, in quanto le somme assegnate, pari ad euro 5.692.621,02, rappresentavano sostanzialmente una anticipazione e un acconto rispetto all'importo complessivo spettante per l'anno 2008.

Precisa che nei mesi di settembre 2008 e di febbraio 2009 il Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ora Direzione, ha provveduto a liquidare le succitate somme.

Sottolinea, ancora, che il comma 32 dell'art. 77 bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto che, ai fini dell'attuazione dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 93/2008, i Comuni trasmettano al Ministero dell'Interno la certificazione del mancato gettito ICI per l'anno 2008 entro il 30 aprile 2009, secondo modalità stabilite con decreto del medesimo Ministero, rinviando pertanto a tale certificazione la determinazione definitiva delle spettanze.

Precisa che con Decreto del Ministero dell'Interno 1° aprile 2009 è stato approvato tale modello e sono state disciplinate le modalità di compilazione da parte dei Comuni interessati.

Sottolinea che la Direzione finanza e contabilità degli enti locali ha reso noto di aver provveduto, nel corso del mese di maggio 2009, a trasmettere al Ministero dell'Interno, per via telematica, i dati delle certificazioni definitive trasmesse dai Comuni, come richiesto dal succitato decreto.

Evidenzia, tuttavia, che il Decreto del Ministero dell'Interno 8 giugno 2009, in attuazione del comma 4 dell'articolo 1 della soprarichiamata legge 126/2008 e a seguito di intesa sancita in data 3 giugno 2009 in sede di Conferenza Stato-Città, ha stabilito che a favore dei Comuni, a titolo di anticipazione della compensazione per i minori introiti ICI per l'anno 2009, conseguenti al decreto legge 93/2008, siano erogati rimborsi in misura pari al 50% dell'importo attestato con la certificazione resa al Ministero dell'Interno in base al decreto ministeriale 15 febbraio 2008, senza tenere ancora conto dei dati forniti con le certificazioni definitive del 30 aprile 2009.

Ricorda che la Giunta regionale con deliberazione n. 2011 del 17 luglio 2009, adottata previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, ha di conseguenza stabilito l'assegnazione ai Comuni dei succitati trasferimenti, secondo gli importi stabiliti dallo Stato, in quanto le somme assegnate, pari ad euro 3.006.409,73, rappresentavano sostanzialmente un acconto rispetto all'importo complessivo spettante per l'anno 2009.

Precisa che nel mese di luglio 2009 la Direzione finanza e contabilità degli enti locali ha provveduto a liquidare le succitate somme.

Sottolinea che la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)":

- al comma 127 dell'articolo 2, ha provveduto a integrare, seppure parzialmente, gli stanziamenti già previsti per la copertura degli oneri del trasferimento in oggetto da parte dello Stato per gli anni 2008 (legge 244/2007, legge 126/2008 e legge 189/2008), 2009 e successivi (legge 244/2007 e legge 126/2008);
- al comma 128 dell'articolo 2, ha soppresso il terzo periodo del comma 4 dell'articolo 1 del d.l. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 126/2008, che prevedeva la definizione, con decreto del Ministro dell'Interno (decreti 23 agosto e 9 dicembre 2008), dei criteri e delle modalità per la determinazione dei trasferimenti.

Rileva che, in seguito, il Ministero ha effettuato le liquidazioni di ulteriori acconti per gli anni 2008 e 2009 nei mesi di novembre 2009 e marzo 2010 e successivamente, per l'anno 2010, nel mese di giugno 2010, per un importo complessivo di euro 7.269.246,85.

Precisa che il Ministero dell'Interno, sulla base degli stanziamenti e delle disposizioni della legge 191/2009, ha provveduto ad aggiornare le spettanze per gli anni 2008, 2009 e 2010 e a pubblicarne l'importo sul proprio sito.

Evidenzia che tali importi non coprono interamente quanto certificato in via definitiva dai Comuni e, quindi, costituiscono sostanzialmente degli acconti.

Rileva, inoltre, che, a causa del provvisorio utilizzo, per le liquidazioni degli anni 2008 e 2009, da parte del Ministero dell'Interno, dei dati delle certificazioni rese sulla base

della pregressa normativa e quindi diversi dal minore introito certificato in via definitiva, si sono verificate, nei confronti di numerosi Comuni, delle differenze tra l'effettivo importo spettante e il liquidato, nonché tra l'anno di effettiva competenza della spettanza e quello indicato nella liquidazione.

Evidenzia che, per regolarizzare la situazione, il Ministero ha provveduto ad effettuare dei recuperi finanziari tra gli anni 2008, 2009 e 2010 con la conseguenza che in tali anni alcuni Comuni hanno diritto ad un trasferimento (talvolta ridotto) ed altri a nessun trasferimento.

Rileva che la Giunta regionale con deliberazione n. 2502 del 17 settembre 2010, adottata previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, ha stabilito l'assegnazione dei suddetti trasferimenti ai Comuni, calcolati sulla base delle indicazioni generali desunte dai calcoli effettuati dal Ministero, per un importo complessivo di euro 7.269.246,85.

Precisa che nel mese di ottobre 2010 la Direzione finanza e contabilità degli enti locali ha provveduto a liquidare le succitate somme.

Evidenzia che, in seguito, il Ministero ha effettuato, nei mesi di novembre e dicembre 2010, le liquidazioni di ulteriori acconti per l'anno 2008 per euro 38.513,97 e per l'anno 2010 per euro 3.321.750,23, per un importo complessivo di euro 3.360.264,20.

Sottolinea, inoltre, che la Direzione finanza e contabilità ha reso noto che il Ministero dell'Interno ha segnalato:

- con comunicato in data 24 febbraio 2011 che, a seguito di un apposito emendamento al disegno di legge di bilancio 2011, è stata messa a disposizione una dotazione aggiuntiva di risorse di euro 344 milioni, che è destinata a disporre il ristoro integrale ai comuni del minor gettito ICI da abitazione principale relativo all'anno 2008. Con tale somma, a carattere una tantum, le risorse attribuite per l'anno 2008 sono state allineate all'importo complessivo previsto per gli anni 2009 e seguenti;
- con comunicato in data 22 marzo 2011 che, con provvedimento del Ministero del 16 marzo 2011, è stato attribuito ai Comuni l'importo complessivo di euro 344 milioni.

Evidenzia che, in seguito, il Ministero ha effettuato la liquidazione per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta di un ulteriore trasferimento per l'anno 2008 per euro 680.141,05.

Richiama l'art. 3 del Decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama altresì la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali), provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, di confermare i trasferimenti in oggetto ai Comuni per un totale di euro 4.040.405,25, secondo gli importi stabiliti dallo Stato e determinati sulla base delle certificazioni dei Comuni e che risultano dalle Tabelle A e B allegate al presente provvedimento.

Precisa che l'entrata di cui trattasi è compresa nell'obiettivo n. 034051 "Gestione di trasferimenti da destinare agli enti locali" e che la spesa è correlata all'obiettivo n. 034009 "2.1.2.40 - Partite di giro".

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2008;

Visto il decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge n. 126 del 24 luglio 2008;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 23 agosto 2008;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, nella legge 4 dicembre 2008, n. 189;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 8 giugno 2009;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431;

Vista la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 10 maggio 2011, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione

alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire che gli ulteriori trasferimenti, per un importo complessivo di euro 4.040.405,25, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, per gli anni 2008 e 2010, a compensazione dei minori introiti relativi al gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) conseguenti alle disposizioni dell'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, siano liquidati ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi che risultano dalle tabelle A e B allegate al presente provvedimento;
2. di impegnare la spesa di euro 680.141,05 (Euro seicentottantamilacentoquarantuno/05) relativamente all'anno 2008 sul capitolo 72270 "Gestione fondi assegnati dallo Stato da trasferire agli enti locali", dettaglio 15292 "Trasferimenti ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato compensativi dei minori introiti derivanti dall'esclusione dell'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale", del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2011;
3. di accertare e introitare per l'anno 2011 la somma di euro 680.141,05 (Euro seicentottantamilacentoquarantuno/05), versata dal Ministero dell'Interno nella contabilità speciale della Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia (c.c. E8722), per i trasferimenti compensativi dei minori introiti derivanti dall'esclusione dell'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per l'anno 2008 al capitolo 12470 "Gestione fondi assegnati dallo Stato da trasferire agli enti locali", richiesta numero 15442 "Fondi Stato ai comuni per minori introiti ICI immobili adibiti ad abitazione principale", del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013;
4. di finanziare la spesa di euro 38.513,97 (Euro trentottomilacinquecentotredici/97) per l'anno 2008 e la spesa di euro 3.321.750,23 (Euro tremilionitrecentoventunmilasettecentocinquanta/23) per l'anno 2010 sul capitolo 72270 "Gestione fondi assegnati dallo Stato da trasferire agli enti locali", dettaglio 15292 "Trasferimenti ai Comuni di fondi assegnati dallo Stato compensativi dei minori introiti derivanti dall'esclusione dell'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale", del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità (impegno di chiusura n. 2010/9970).

TABELLA A - ANNO 2008

Denominazione Comune	Importo certificato in via definitiva dai Comuni	Ultima spettanza 2008 determinata dal Ministero sulla base del nuovo stanziamento	Importo già liquidato dalla Regione al netto dei recuperi	Ulteriore trasferimento spettante	Recupero maggiore trasferimento 2008	Importo da liquidare quale ulteriore trasferimento 2008	Maggiore trasferimento 2008 da recuperare
	A	B	C	D	E	F	G
ALLEIN	7.169,00	7.168,93	6.385,35	783,58		782,00	
ANTEY-SAINT-ANDRE'	13.027,95	13.027,83	11.603,73	1.424,10		1.421,23	
AOSTA	2.085.916,28	2.085.896,94	1.858.191,88	227.705,06		227.255,32	
ARNAD	20.308,42	20.308,23	18.091,30	2.216,93		2.212,55	
ARVIER	37.589,65	37.589,30	33.485,90	4.103,40		4.095,29	
AVISE	7.730,72	7.730,65	6.886,74	843,91		842,24	
AYAS	34.903,96	34.903,64	31.093,41	3.810,23		3.802,70	
AYMAVILLES	90.776,32	90.775,48	80.802,77	9.972,71		9.951,33	
BARD	3.134,00	3.133,97	2.791,85	342,12		341,44	
BIONAZ	2.111,66	2.111,64	1.881,12	230,52		230,06	
BRISOGNE	33.274,05	33.273,74	29.641,45	3.632,29		3.625,11	
BRUSSON	32.976,00	32.975,69	29.375,93	3.599,76		3.592,65	
CHALLAND-SAINT-ANSELME	22.522,91	22.522,70	20.064,03	2.458,67		2.453,81	
CHALLAND-SAINT-VICTOR	17.443,12	17.442,96	20.191,76	1.785,82 (*)	-13.254,92	0,00	-11.469,10
CHAMBAVE	33.350,00	33.349,69	29.709,10	3.640,59		3.633,39	
CHAMOIS	3.706,00	3.705,97	3.301,13	404,84		404,03	
CHAMPDEPRAZ	17.057,47	17.057,31	15.195,27	1.862,04		1.858,36	
CHAMPORCHER	12.160,47	12.160,36	10.832,29	1.328,07		1.325,43	
CHARVENSOD	75.687,00	75.686,30	67.424,07	8.262,23		8.245,91	
CHATILLON	228.467,70	228.465,58	203.525,34	24.940,24		24.890,98	
COGNE	103.599,51	103.598,55	92.289,30	11.309,25		11.286,91	
COURMAYEUR	288.699,86	288.697,18	259.140,30	29.556,88		29.480,76	
DONNAS	105.170,27	105.169,29	93.688,59	11.480,70		11.458,02	
DOUES	14.450,00	14.449,87	12.872,46	1.577,41		1.574,29	
EMARESE	3.126,75	3.126,72	2.806,61	320,11		319,10	
ETROUBLES	13.644,00	13.643,87	12.247,01	1.396,86		1.393,82	
FENIS	72.120,28	72.119,61	64.735,99	7.383,62		7.361,94	
FONTAINEMORE	12.124,46	12.124,35	10.800,80	1.323,55		1.320,93	
GABY	39.585,13	39.584,76	35.263,53	4.321,23		4.312,69	
GIGNOD	67.513,00	67.512,37	60.112,22	7.400,15		7.384,73	
GRESSAN	173.912,59	173.910,98	154.926,14	18.984,84		18.947,34	
GRESSONEY-LA-TRINITE'	12.880,23	12.880,11	11.474,06	1.406,05		1.403,27	
GRESSONEY-SAINT-JEAN	71.607,75	71.607,09	63.730,10	7.876,99		7.859,83	
HONE	45.012,92	45.012,50	40.054,36	4.958,14		4.947,16	
INTROD	15.569,62	15.569,48	13.869,85	1.699,63		1.696,27	
ISSIME	25.735,00	25.734,76	22.925,45	2.809,31		2.803,76	
ISSOGNE	26.921,54	26.921,29	24.165,08	2.756,21		2.747,30	
JOVENCAN	27.051,53	27.051,28	24.098,25	2.953,03		2.947,19	
LA MAGDELEINE	1.302,68	1.302,67	1.169,30	133,37		132,96	
LA SALLE	118.667,80	118.666,70	106.029,51	12.637,19		12.611,60	
LA THUILE	56.880,00	56.879,47	50.670,28	6.209,19		6.196,92	
LILLIANES	9.401,05	9.400,96	8.438,49	962,47		960,34	
MONTJOVET	77.394,93	77.394,21	68.945,54	8.448,67		8.431,98	
MORGEX	135.126,00	135.124,75	120.354,71	14.770,04		14.740,35	
NUS	153.728,96	153.727,53	136.946,00	16.781,53		16.748,38	
OLLOMONT	4.422,00	4.421,96	3.938,44	483,52		482,54	
OYACE	2.367,00	2.366,98	2.124,65	242,33		241,81	
PERLOZ	12.684,00	12.683,88	11.299,25	1.384,63		1.381,89	
POLLEIN	62.952,21	62.951,63	56.077,29	6.874,34		6.860,70	
PONTBOSET	2.004,00	2.003,98	1.783,16	220,82		220,32	
PONTEY	36.182,02	36.181,68	32.231,94	3.949,74		3.941,93	
PONT-SAINT-MARTIN	149.093,60	149.092,22	132.722,99	16.369,23		16.334,41	
PRE'-SAINT-DIDIER	108.968,22	108.967,21	97.071,90	11.895,31		11.871,81	
QUART	239.000,00	238.997,78	212.900,58	26.097,20		26.045,46	
RHEMES-NOTRE-DAME	1.835,62	1.835,60	1.635,22	200,38		199,98	
RHEMES-SAINT-GEORGES	2.116,09	2.116,07	1.899,43	216,64	-745,98 (**)	215,77	-745,98
ROISAN	58.600,00	58.599,46	52.202,50	6.396,96		6.384,32	
SAINT-CHRISTOPHE	290.140,52	290.137,83	258.465,20	31.672,63		31.610,07	
SAINT-DENIS	8.400,00	8.399,92	7.482,96	916,96		915,14	
SAINT-MARCEL	45.918,35	45.917,92	40.905,34	5.012,58		5.002,67	
SAINT-NICOLAS	7.461,91	7.461,84	6.647,28	814,56		812,95	
SAINT-OYEN	7.720,00	7.719,93	6.872,25	847,68		845,87	
SAINT-PIERRE	157.738,92	157.737,46	140.518,19	17.219,27		17.185,26	
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	10.750,00	10.749,90	9.602,39	1.147,51		1.145,19	
SAINT-VINCENT	305.440,83	305.438,00	272.095,13	33.342,87		33.277,01	
SARRE	322.925,23	322.922,24	289.861,38	33.063,86		32.975,89	
TORGNON	14.146,00	14.145,87	12.697,61	1.448,26	-2.577,54 (**)	1.442,80	-2.577,54
VALGRISENCHÉ	2.876,42	2.876,39	2.581,91	294,48		293,56	
VALPELLINE	23.585,00	23.584,78	21.010,17	2.574,61		2.569,52	
VALSAVARENCHÉ	1.463,35	1.463,34	1.303,59	159,75		159,43	
VALTOURNENCHÉ	110.226,64	110.225,62	98.940,69	11.284,93		11.249,94	
VERRAYES	44.018,99	44.018,58	39.213,33	4.805,25		4.795,75	
VERRES	131.589,00	131.587,78	117.223,12	14.364,66		14.336,28	
VILLENEUVE	53.384,84	53.384,34	47.547,48	5.836,86		5.825,08	
	6.668.549,30	6.668.487,45	5.951.083,72	721.938,35	-16.578,44	718.655,02	-14.792,62

(*) L'ulteriore trasferimento spettante al Comune di Challand-Saint-Victor, per un importo di euro 1.785,82, è pari alla differenza tra l'importo spettante sulla base dello stanziamento 2010 e l'importo spettante sulla base dello stanziamento aggiornato con la legge di bilancio 2011 (17.442,96 - 15.657,14).

(**) I maggiori trasferimenti 2008 ai Comuni di Rhêmes-Saint-Georges e di Torgnon, rispettivamente per un importo di euro 745,98 e di euro 2.577,54, sono recuperati sull'anno 2010.

TABELLA B - ANNO 2010

Denominazione Comune	Importo certificato in via definitiva dai Comuni	Ultima spettanza 2010 determinata dal Ministero sulla base dello stanziamento	Importo già liquidato dalla Regione al netto dei recuperi	Ulteriore trasferimento spettante	Recupero maggiore trasferimento 2008	Importo da liquidare quale ulteriore trasferimento 2010	Maggiore trasferimento 2008 da recuperare
	A	B	C	D	E	F	G
ALLEIN	7.169,00	7.167,97	3.583,99	3.583,98		3.583,98	
ANTEY-SAINT-ANDRE'	13.027,95	13.026,07	6.513,04	6.513,03		6.513,03	
AOSTA	2.085.916,28	2.085.615,74	1.042.807,87	1.042.807,87		1.042.807,87	
ARNAD	20.308,42	20.305,49	10.152,75	10.152,74		10.152,74	
ARVIER	37.589,65	37.584,23	18.792,12	18.792,11		18.792,11	
AVISE	7.730,72	7.729,61	3.864,81	3.864,80		3.864,80	
AYAS	34.903,96	34.898,93	17.449,47	17.449,46		17.449,46	
AYMAVILLES	90.776,32	90.763,24	45.381,62	45.381,62		45.381,62	
BARD	3.134,00	3.133,55	1.566,78	1.566,77		1.566,77	
BIONAZ	2.111,66	2.111,36	1.055,68	1.055,68		1.055,68	
BRISSOGNE	33.274,05	33.269,26	16.634,63	16.634,63		16.634,63	
BRUSSON	32.976,00	32.971,25	16.485,63	16.485,62		16.485,62	
CHALLAND-SAINT-ANSELME	22.522,91	22.519,66	11.259,83	11.259,83		11.259,83	
CHALLAND-SAINT-VICTOR	17.443,12	17.440,61	0,00	8.720,30	-11.469,10	0,00	-2.748,80 (*)
CHAMBAVE	33.350,00	33.345,19	16.672,60	16.672,59		16.672,59	
CHAMOIS	3.706,00	3.705,47	1.852,74	1.852,73		1.852,73	
CHAMPDEPRAZ	17.057,47	17.055,01	8.527,50	8.527,51		8.527,51	
CHAMPORCHER	12.160,47	12.158,72	6.079,36	6.079,36		6.079,36	
CHARVENSOD	75.687,00	75.676,09	37.838,05	37.838,04		37.838,04	
CHATILLON	228.467,70	228.434,78	114.217,39	114.217,39		114.217,39	
COGNE	103.599,51	103.584,58	51.792,29	51.792,29		51.792,29	
COURMAYEUR	288.699,86	288.658,26	144.329,13	144.329,13		144.329,13	
DONNAS	105.170,27	105.155,12	52.577,56	52.577,56		52.577,56	
DOUES	14.450,00	14.447,92	7.223,96	7.223,96		7.223,96	
EMARESE	3.126,75	3.126,30	873,33	873,33		873,33	
ETROUBLES	13.644,00	13.642,03	6.821,02	6.821,01		6.821,01	
FENIS	72.120,28	72.109,89	30.260,64	30.260,64		30.260,64	
FONTAINEMORE	12.124,46	12.122,71	6.061,36	6.061,35		6.061,35	
GABY	39.585,13	39.579,43	19.789,72	19.789,71		19.789,71	
GIGNOD	67.513,00	67.503,27	33.751,64	33.751,63		33.751,63	
GRESSAN	173.912,59	173.887,53	86.943,77	86.943,76		86.943,76	
GRESSONEY-LA-TRINITE'	12.880,23	12.878,37	6.439,19	6.439,18		6.439,18	
GRESSONEY-SAINT-JEAN	71.607,75	71.597,43	35.798,71	35.798,72		35.798,72	
HONE	45.012,92	45.006,43	22.503,22	22.503,21		22.503,21	
INTROD	15.569,62	15.567,38	7.783,69	7.783,69		7.783,69	
ISSIME	25.735,00	25.731,29	12.865,65	12.865,64		12.865,64	
ISSOGNE	26.921,54	26.917,66	5.626,77	5.626,77		5.626,77	
JOVENCAN	27.051,53	27.047,63	13.523,82	13.523,81		13.523,81	
LA MAGDELEINE	1.302,68	1.302,49	480,70	480,70		480,70	
LA SALLE	118.667,80	118.650,70	59.325,35	59.325,35		59.325,35	
LA THUILE	56.880,00	56.871,80	28.435,90	28.435,90		28.435,90	
LILLIANES	9.401,05	9.399,70	4.699,85	4.699,85		4.699,85	
MONTJOVET	77.394,93	77.383,78	38.691,89	38.691,89		38.691,89	
MORGEX	135.126,00	135.106,53	67.553,27	67.553,26		67.553,26	
NUS	153.728,96	153.706,81	76.853,40	76.853,40		76.853,40	
OLLOMONT	4.422,00	4.421,36	2.210,68	2.210,68		2.210,68	
OYACE	2.367,00	2.366,66	1.183,33	1.183,33		1.183,33	
PERLOZ	12.684,00	12.682,17	6.341,09	6.341,08		6.341,08	
POLLEIN	62.952,21	62.943,14	31.471,57	31.471,57		31.471,57	
PONTBOSET	2.004,00	2.003,71	1.001,86	1.001,85		1.001,85	
PONTEY	36.182,02	36.176,81	18.088,41	18.088,40		18.088,40	
PONT-SAINT-MARTIN	149.093,60	149.072,12	74.536,06	74.536,06		74.536,06	
PRE'-SAINT-DIDIER	108.968,22	108.952,52	54.476,26	54.476,26		54.476,26	
QUART	239.000,00	238.965,56	119.482,78	119.482,78		119.482,78	
RHEMES-NOTRE-DAME	1.835,62	1.835,36	917,68	917,68		917,68	
RHEMES-SAINT-GEORGES	2.116,09	2.115,79	0,00	1.057,89	-745,98	311,91	
ROISAN	58.600,00	58.591,56	29.295,78	29.295,78		29.295,78	
SAINT-CHRISTOPHE	290.140,52	290.098,72	145.049,36	145.049,36		145.049,36	
SAINT-DENIS	8.400,00	8.398,79	4.199,40	4.199,39		4.199,39	
SAINT-MARCEL	45.918,35	45.911,73	22.955,87	22.955,86		22.955,86	
SAINT-NICOLAS	7.461,91	7.460,83	3.730,42	3.730,41		3.730,41	
SAINT-OYEN	7.720,00	7.718,89	3.859,45	3.859,44		3.859,44	
SAINT-PIERRE	157.738,92	157.716,19	78.858,10	78.858,09		78.858,09	
SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	10.750,00	10.748,45	5.374,23	5.374,22		5.374,22	
SAINT-VINCENT	305.440,83	305.396,82	152.698,41	152.698,41		152.698,41	
SARRE	322.925,23	322.878,70	161.439,35	161.439,35		161.439,35	
TORGNON	14.146,00	14.143,96	0,00	7.071,98	-2.577,54	4.494,44	
VALGRISSENCE	2.876,42	2.876,01	841,47	841,47		841,47	
VALPELLINE	23.585,00	23.581,60	11.790,80	11.790,80		11.790,80	
VALSAVARENCE	1.463,35	1.463,14	731,57	731,57		731,57	
VALTOURNENCHE	110.226,64	110.210,76	33.591,64	33.591,64		33.591,64	
VERRAYES	44.018,99	44.012,65	22.006,33	22.006,32		22.006,32	
VERRES	131.589,00	131.570,04	65.785,02	65.785,02		65.785,02	
VILLENEUVE	53.384,84	53.377,15	26.688,58	26.688,57		26.688,57	
	6.668.549,30	6.667.588,46	3.280.347,20	3.333.794,05	-14.792,62	3.321.750,23	-2.748,80

(*) Il maggiore trasferimento 2008 al Comune di Challand-Saint-Victor, per un importo di euro 2.748,80, è stato recuperato dal Ministero dell'Interno sull'erogazione disposta per il contributo erariale per i servizi indispensabili nelle materie di competenza statale delegate o attribuite dallo Stato per l'anno 2011.